

MAURIZIO
TANGERINI

A Fanano e Fiumalbo due Centri visita del Parco del Frignano. Le nuove strutture allestite all'interno di antichi edifici a servizio dei turisti



LE PORTE DEL PARCO

Sono stati inaugurati i nuovi centri visitatori del Parco del Frignano a Fanano e Fiumalbo. Le strutture sono allestite all'interno di due antichi edifici acquistati e ristrutturati dal Parco con i fondi dell'Unione europea, del Ministero dell'Ambiente, della Regione Emilia-Romagna della Provincia di Modena e dei Comuni consorziati. Un investimento complessivo che ammonta a più di due miliardi di lire.

Il centro visita di Fanano si trova in località "Due Ponti" sulla strada comunale per Ospitale, quello di Fiumalbo in località "San Silvestro" sulla strada per l'Abetone a circa un km dal centro storico.

Particolarmente significativo il recupero dell'antico edificio di Fanano. Si tratta di un complesso occupato da un mulino, che sfruttava le rumorose acque del torrente Fellicarolo prima della sua unione con il torrente Ospitale da cui nasce il Leo. Il mulino interamente costruito in sasso lavorava e macinava prevalentemente farina di castagne, particolarmente pregiate

quelle prodotte nelle vicinanze. Il Comune di Fanano in collaborazione con il Parco del Frignano realizzerà una sorta di aula didattica all'aperto sul ciclo del castagno, approfittando della presenza a confine del centro visita di un secolare castagneto e di un metato perfettamente conservato ed ancora funzionante.

I centri offriranno diverse opportunità ai turisti: un servizio informazioni sulle bellezze naturalistiche e storiche del parco, l'organizzazione di visite guidate, mostre e progetti di promozione, produzione e distribuzione di materiale turistico. Le strutture saranno anche punto di riferimento per iniziative di educazione ambientale dedicate alle scuole.

I due centri, che apriranno al pubblico alla fine del mese di giugno, sono dotati di attrezzature video e informatiche e nei prossimi mesi saranno arricchiti con allestimenti sugli aspetti naturalistici e culturali del parco.

Per i turisti si tratta di un servizio nuovo e importante per scoprire le bellezze del Parco regionale del Frignano.

